

L'angolo di Mister Brown

Physis

Ricordate i fatti di cui scrisse Tucidide ateniese. Ricordate le sue parole.

Ammettete ora davanti a Tucidide, e a quanti con lui dal Tempo vi osservano, che quelle vicende sono ancora un possesso dell'umanità, ed ammettete che a conservarle tali non fu altro che la vostra Volontà. La «natura dell'uomo» di per sé non esiste, poiché l'uomo non fa parte della natura: egli può *decidere* di farne parte, ma questo è un peso che grava unicamente sulla sua, sulla vostra Volontà.

Voi che mascherate le vostre voglie col nome di istinti e le giustificate come diritti o doveri, garantiti o imposti dall'appartenere al mondo fisico, voi sappiate che non v'è etica alcuna insita nel mondo se non in forma di Persona, di Volontà e perciò, necessariamente, di libertà. Nulla vi *permette di* o vi *costringe a* comportarvi in alcun modo, nulla che non si possa esattamente identificare in voi stessi.

Orrore e disprezzo nei confronti di chi nasconde la compiacenza verso se stesso sotto il velo d'una pretesa cultura "cheta", spacciando l'accidia per saggezza e l'indolenza per tolleranza nei confronti della propria umana presunta "animalità".

Ignominia e condanna per chi inganna se stesso e gli altri spacciando per esempi di raffinata civiltà, magari solo un poco decadente o tetra, le scandalose concessioni fatte alla pigrizia del proprio cervello nel dedicarsi solo ai propri argomenti preferiti e nel pensare sempre ed unicamente seguendo la propria presunta "naturale" indole.

Abominio del genere umano, voi razza di "tengo famiglia", ingiuria a Dio, voi piccoli architetti dell'incastro dialettico che dovrebbe deridere un mondo di uomini che chiamate pecore, ma che semplicemente smaschera voi capri, poiché solo emettete un odore più acre, ed insopportabile.